

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
EdiliziAcrobatica S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo EdiliziAcrobatica (il “Gruppo”) costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall’*International Accounting Standards Board* e adottati dall’Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società EdiliziAcrobatica S.p.A in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l’attenzione sul paragrafo “Considerazioni sulla Continuità Aziendale” delle note illustrative al bilancio, nel quale gli Amministratori evidenziano le condizioni che hanno portato il Gruppo a consuntivare nell’esercizio 2025 una perdita di Euro 17 milioni e all’insorgenza di una situazione di tensione finanziaria.

In tale contesto, gli Amministratori informano di aver avviato un piano di efficientamento, risanamento e rilancio dell’attività della EdiliziAcrobatica S.p.A (la “Società”), alla base del piano economico e finanziario per il periodo 2026 – 2031 (il “Piano”), approvato dal Consiglio di Amministrazione della stessa in data 30 giugno 2026 e sottoposto a *Independent Business Review* (l’“IBR”) da parte di un esperto indipendente (l’“Esperto”).

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Le principali azioni previste dal Piano, finalizzate al riequilibrio della struttura economica e finanziaria del Gruppo, riguardano (i) il completamento del processo di riorganizzazione aziendale attraverso la razionalizzazione della struttura, (ii) l'efficientamento della struttura dei costi del personale, delle spese generali e di *marketing*, (iii) il progressivo recupero dei crediti commerciali e la monetizzazione dei crediti fiscali, (iv) la sospensione di nuovi investimenti espansivi e di ulteriori operazioni di acquisizione. Gli Amministratori evidenziano che tali azioni dovrebbero consentire il miglioramento della redditività operativa e della generazione di cassa. Il Piano, inoltre, prevede il riscadenziamento dei piani di rimborso dell'indebitamento finanziario in essere con la sottoscrizione di un accordo di moratoria di dodici mesi con il ceto bancario per garantire maggiore flessibilità finanziaria durante la fase iniziale di risanamento, accordo sottoscritto in data 3 agosto 2026 (di seguito, l'“Accordo di Riscadenziamento”).

Le previsioni di tesoreria incluse nel Piano mostrano la capacità della Società, tenuto conto degli effetti dell'Accordo di Riscadenziamento sottoscritto, di far fronte ai propri impegni finanziari per i prossimi dodici mesi e per gli esercizi successivi.

Gli Amministratori evidenziano, tuttavia, che, in considerazione di taluni profili di incertezza connessi al raggiungimento degli obiettivi economico finanziari di Piano evidenziati dall'Esperto nell'IBR condotto, in particolare relativi agli obiettivi di contenimento dei costi e di incasso dei crediti commerciali, e degli esiti delle analisi di sensitività dallo stesso elaborate con riferimento a tali aspetti, gli istituti di credito finanziatori hanno condizionato l'efficacia dell'Accordo di Riscadenziamento alla sottoscrizione di specifici impegni patrimoniali e finanziari destinati a supportare l'esecuzione del Piano, tra i quali il sostegno da parte dell'Azionista di maggioranza e l'impegno da parte della Società e dell'Azionista di maggioranza alla realizzazione di una più ampia operazione straordinaria volta al rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo entro il 31 marzo 2027.

L'esecuzione di tali impegni, sottoscritti dalla Società e dall'Azionista di maggioranza congiuntamente all'Accordo di Riscadenziamento, il cui mancato rispetto comporterebbe la risoluzione dello stesso, permetterebbe, secondo la valutazione degli Amministratori, di superare le incertezze relative al conseguimento degli obiettivi economico-finanziari del Piano, incluse le situazioni di tensione finanziaria emerse negli scenari di sensitività elaborati dall'Esperto. Gli Amministratori, tuttavia, evidenziano che la capacità di rispettare i sopra menzionati impegni risulta caratterizzata da profili di significativa incertezza, che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento, in particolare riferibili all'effettiva realizzazione della citata operazione straordinaria di rafforzamento patrimoniale e finanziario nei tempi e nelle modalità previste dall'accordo.

Dopo aver valutato la suddetta significativa incertezza, gli Amministratori ritengono che il Gruppo possa comunque disporre di risorse finanziarie adeguate a far fronte alle proprie obbligazioni per un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio, e, conseguentemente, di continuare a operare in continuità, anche in considerazione (i) dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Riscadenziamento, (ii) dello stato di avanzamento delle azioni ipotizzate nel Piano di risanamento elaborato, (ii) degli impegni assunti dall'Azionista di maggioranza nell'ambito dell'Accordo di Riscadenziamento e (iii) dello stato delle azioni propedeutiche avviate ai fini del successivo perfezionamento dell'operazione straordinaria volta al rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo prevista dall'Accordo di Riscadenziamento.

Su tali basi, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo EdiliziAcrobatica S.p.A o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis), ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della EdiliziAcrobatica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo EdiliziAcrobatica al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo EdiliziAcrobatica al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Federico Tarallo
Socio

Genova, 3 settembre 2026

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
EdiliziAcrobatica S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della EdiliziAcrobatica S.p.A. (la "Società") costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Considerazioni sulla Continuità Aziendale" delle note illustrative al bilancio, nel quale gli Amministratori evidenziano le condizioni che hanno portato la Società a consuntivare nell'esercizio 2025 una perdita di Euro 15,1 milioni e all'insorgenza di una situazione di tensione finanziaria.

In tale contesto, gli Amministratori informano di aver avviato un piano di efficientamento, risanamento e rilancio dell'attività della Società, alla base del piano economico e finanziario per il periodo 2026 – 2031 (il “Piano”), approvato dal Consiglio di Amministrazione della stessa in data 30 giugno 2026 e sottoposto a *Independent Business Review* (l’“IBR”) da parte di un esperto indipendente (l’“Esperto”).

Le principali azioni previste dal Piano, finalizzate al riequilibrio della struttura economica e finanziaria della Società, riguardano (i) il completamento del processo di riorganizzazione aziendale attraverso la razionalizzazione della struttura, (ii) l'efficientamento della struttura dei costi del personale, delle spese generali e di *marketing*, (iii) il progressivo recupero dei crediti commerciali e la monetizzazione dei crediti fiscali, (iv) la sospensione di nuovi investimenti espansivi e di ulteriori operazioni di acquisizione. Gli Amministratori evidenziano che tali azioni dovrebbero consentire il miglioramento della redditività operativa e della generazione di cassa. Il Piano, inoltre, prevede il riscadenziamento dei piani di rimborso dell'indebitamento finanziario in essere con la sottoscrizione di un accordo di moratoria di dodici mesi con il ceto bancario per garantire maggiore flessibilità finanziaria durante la fase iniziale di risanamento, accordo sottoscritto in data 3 agosto 2026 (di seguito, l’“Accordo di Riscadenziamento”).

Le previsioni di tesoreria incluse nel Piano mostrano la capacità della Società, tenuto conto degli effetti dell'Accordo di Riscadenziamento sottoscritto, di far fronte ai propri impegni finanziari per i prossimi dodici mesi e per gli esercizi successivi.

Gli Amministratori evidenziano, tuttavia, che, in considerazione di taluni profili di incertezza connessi al raggiungimento degli obiettivi economico finanziari di Piano evidenziati dall'Esperto nell'IBR condotto, in particolare relativi agli obiettivi di contenimento dei costi e di incasso dei crediti commerciali, e degli esiti delle analisi di sensitività dallo stesso elaborate con riferimento a tali aspetti, gli istituti di credito finanziatori hanno condizionato l'efficacia dell'Accordo di Riscadenziamento alla sottoscrizione di specifici impegni patrimoniali e finanziari destinati a supportare l'esecuzione del Piano, tra i quali il sostegno da parte dell'Azionista di maggioranza e l'impegno da parte della Società e dell'Azionista di maggioranza alla realizzazione di una più ampia operazione straordinaria volta al rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società entro il 31 marzo 2027.

L'esecuzione di tali impegni, sottoscritti dalla Società e dall'Azionista di maggioranza congiuntamente all'Accordo di Riscadenziamento, il cui mancato rispetto comporterebbe la risoluzione dello stesso, permetterebbe, secondo la valutazione degli Amministratori, di superare le incertezze relative al conseguimento degli obiettivi economico-finanziari del Piano, incluse le situazioni di tensione finanziaria emerse negli scenari di sensitività elaborati dall'Esperto. Gli Amministratori, tuttavia, evidenziano che la capacità di rispettare i sopra menzionati impegni risulta caratterizzata da profili di significativa incertezza, che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento, in particolare riferibili all'effettiva realizzazione della citata operazione straordinaria di rafforzamento patrimoniale e finanziario nei tempi e nelle modalità previste dall'accordo.

Dopo aver valutato la suddetta significativa incertezza, gli Amministratori ritengono che la Società possa comunque disporre di risorse finanziarie adeguate a far fronte alle proprie obbligazioni per un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio, e, conseguentemente, di continuare a operare in continuità, anche in considerazione (i) dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Riscadenziamento, (ii) dello stato di avanzamento delle azioni ipotizzate nel Piano di risanamento elaborato, (iii) degli impegni assunti dall'Azionista di maggioranza nell'ambito dell'Accordo di Riscadenziamento e (iv) dello stato delle azioni propedeutiche avviate ai fini del successivo perfezionamento dell'operazione straordinaria volta al rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società prevista dall'Accordo di Riscadenziamento.

Su tali basi, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis), ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della EdiliziAcrobatica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della EdiliziAcrobatica S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Federico Tarallo
Socio

Genova, 3 settembre 2026